

(FAQ)

(«Come può definirsi una qualsiasi condizione sotto il suo aspetto storico? Quali sono le invarianti che questo aspetto produce? In che modo si distingue da una non storica? Che cosa significa non avere Storia?

In che misura partecipiamo di un universale umano atemporale?

La storicità di questa caratteristica presunta può descriversi come assente? Come lineare? O di questa lista di caratteristiche?»).

(«La linea ha qualcosa da fare con aspetti formali o sostanziali della condizione umana? Non dovremmo preferire al suo posto altre metafore? Del cerchio, del punto, delle distribuzioni punteggiate?

Esiste una trasformazione ordinaria del disordine? Esiste una funzione descrivibile di qualsivoglia pluralità reale, a livello di fatti umani? E ne esiste una dell'unitarietà?»).

(«È possibile accordarsi sulle regole di queste descrizioni? È possibile accordarsi sulle regole che regolano quelle regole? È possibile accordarsi sul modo in cui le decisioni al riguardo andrebbero prese? E sulla gamma di modi in cui potrebbero essere prese?

Esiste un punto d'attacco sul quale fermare il regresso? È poi necessario trovarlo? Esiste una procedura non fondativa per far avanzare la discussione sulle regolazioni?

Abbiamo una capacità cognitiva sufficiente per maneggiare livelli diversi di metaregolazione? Se sì, quanti? Se no, esistono protesi adeguate allo scopo? Se no, siamo in grado di programmarle?»).

(«Se non siamo in grado lo saremo?

Se non lo saremo mai, potrebbero empiricamente esserlo o diventarlo organismi non umani, noti o ignoti? O altre macchine?»).